



## CITTA' DI VITERBO

PER IL TRAMITE DEL SUAP DEL COMUNE DI VITERBO

SUAEP@PEC.COMUNEVITERBO.IT

AL SETTORE IV SVILUPPO ECONOMICO

### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

di somministrazione alimenti e bevande in **associazioni e circoli privati**

L'attività potrà essere intrapresa previa presentazione della SCIA sanitaria all'Ufficio SUAP del Comune di Viterbo

**ADERENTI ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali** art. 2 DPR n.235/2001 - art.19 legge n.241/90 come sostituito dall'art.49 c.4 legge n.122 del 30/07/2010

**NON ADERENTI ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali** art. 3 DPR n.235/2001 - art.19 legge n.241/90 come sostituito dall'art.49 c.4 legge n.122 del 30/07/2010

Il sottoscritto Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

residenza \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

e-mail/PEC \_\_\_\_\_

### IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CIRCOLO/ASSOCIAZIONE

Denominata \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

**A norma del D.P.R. n. 445/2000 (T.U.), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere fra cui, oltre quelli di natura penali, l'adozione di sanzioni amministrative, compreso il divieto di prosecuzione di attività, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).**



## ALLEGA

- Affiliazione all'ente o organizzazione nazionale avente finalità assistenziali riconosciuti dal Ministero dell'Interno (**se affiliato**);
- Copia dell'atto costitutivo
- Copia dello statuto dell'associazione registrata
- Planimetria del locale dove viene svolta l'attività con indicata quella di somministrazione
- Fotocopia del documento identità in corso di validità del richiedente.
- Procura
- Autocertificazione antimafia (all. A)
- Fotocopia documento di identità in corso di validità

### **Barrare in caso di gestione o conduzione affidata a persona diversa dal Presidente**

Accettazione da parte del preposto (all. B)

Requisito professionale conseguito ai sensi dell'art.8 L.R. n. 21/2006 e DLgs. N. 59/2010 art. 71 comma 6 all. B1) posseduto dal Sig. \_\_\_\_\_

- Fotocopia documento di identità in corso di validità del preposto

data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma

**Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.**

*"Art. 111 (Enti di tipo associativo). – 1. Non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, da consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi non concorrono a formare il reddito complessivo.*

*2. Si considerano tuttavia effettuate nell'esercizio di attività commerciali, salvo il disposto del secondo periodo del comma 1 dell'art. 108, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi agli associati o partecipanti verso pagamento di corrispettivi specifici, compresi i contributi e le quote supplementari determinati in funzione delle maggiori o diverse prestazioni alle quali danno diritto. Detti corrispettivi concorrono alla formazione del reddito complessivo come componenti del reddito di impresa o come redditi diversi secondo che le relative operazioni abbiano carattere di abitualità o di occasionalità.*

*3. Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica delle persona non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.*

*4. La disponibilità del comma 3 non si applica per le cessioni di beni nuovi prodotti per la vendita, per le somministrazioni di pasti, per le erogazioni di acqua, gas, energia elettrica e vapore, per le prestazioni alberghiere, di alloggio, di trasporto e di deposito e per le prestazioni di servizi portuali e aeroportuali né per le prestazioni effettuate nell'esercizio delle seguenti attività: a) gestione di spacci aziendali e di mense; b) organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; c) gestione di fiere ed esposizioni a carattere commerciale; d) pubblicità commerciale; e) telecomunicazioni e radiodiffusioni circolari.*

*4-bis. Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'art. 3, comma 6, lettera e), della Legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'Interno, non si considerano commerciali, anche se effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, da bar ed esercizi similari e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, sempreché le predette attività siano strettamente complementari a quelle svolte e in diretta attuazione degli scopi istituzionali e siano effettuate nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.*

*4-ter. L'organizzazione dei viaggi e soggiorni turistici di cui al comma 4-bis non è considerata commerciale anche se effettuata da associazioni politiche, sindacali e di categoria, non che da associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, sempre che sia effettuata nei confronti degli stessi soggetti indicati nel comma 3.*

*4-quater. Per le organizzazioni sindacali e di categoria non si considerano effettuate nell'esercizio di attività commerciali le cessioni delle pubblicazioni, anche in deroga al limite di cui al comma 3, riguardanti i contratti collettivi di lavoro, nonché l'assistenza prestata prevalentemente agli iscritti associati o partecipanti in materia di applicazione degli stessi contratti e di legislazione sul lavoro, effettuate verso pagamento di corrispettivi che in entrambi i casi non eccedano i costi di diretta imputazione.*

*4-quinqües. Le disposizioni di cui ai commi 3, 4-bis, 4-ter e 4-quater si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:*

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

- b) *obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge del 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;*
- c) *disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;*
- d) *obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;*
- e) *eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del Codice Civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 10 gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del Codice Civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;*
- f) *in trasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.*

**4-sexsies.** *Le disposizioni di cui alle lettere c) ed e) del comma 4-quinquies non si applicano alle associazioni religiose riconosciute dalle confessioni con le quali lo stato ha stipulato patti, accordi o intese, nonché alle associazioni politiche, sindacali e di categoria."*

#### **Articolo 111-bis**

*Perdita della qualifica di ente non commerciale.*

1. *Indipendentemente dalle previsioni statutarie, l'ente perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.*

2. *Ai fini della qualificazione commerciale dell'ente si tiene conto anche dei seguenti parametri:*

- a) *prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attività;*
- b) *prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;*
- c) *prevalenza dei redditi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative;*
- d) *prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese.*

3. *Il mutamento di qualifica opera a partire dal periodo d'imposta in cui vengono meno le condizioni che legittimano le agevolazioni e comporta l'obbligo di comprendere tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. L'iscrizione nell'inventario deve essere effettuata entro sessanta giorni dall'inizio del periodo di imposta in cui ha effetto il mutamento di qualifica secondo i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689.*

4. *Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano agli enti ecclesiastici riconosciuti come persone giuridiche agli effetti civili.*

PROCURA SPECIALE PER L'INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E L' INVIO  
TELEMATICO ai sensi dell'art.1392 C.C. ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AI SUAP DEL COMUNE DI VITERBO

DELLA PRATICA AVENTE PER OGGETTO: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di conferire al  
Sig. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/i sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
_____	_____	_____	_____

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

Ai sensi dell'art. 46 lett.U), e art. 47 c.3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;

Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

**DA COMPILARE A CURA DI OGNI SINGOLO SOGGETTO CHE CONFERISCE L'INCARICO**

In caso di affidamento a terzi il presente modulo dovrà essere compilato anche dal preposto alla somministrazione

**ALLEGATO A**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
PER ANTIMAFIA E REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Io sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Ditta individuale  
 Socio  
 Legale rappresentante  
 Componente dell'organo di amministrazione della società \_\_\_\_\_  
 Presidente pro-tempore  Delegato del circolo ricreativo \_\_\_\_\_  
richiedente l'autorizzazione di \_\_\_\_\_  
nei locali posti in \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**Perfettamente conscio delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR N. 445/2000**

- che nei confronti dello scrivente non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n°575 in riferimento agli artt. 2 c. 1, 3 c. 1 e 4 c. 4 e 6, nonché dall'art. 3 del D.L.vo 8.8.1994, n°490;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi di seguito elencati:

1. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
2. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
3. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
4. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
5. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
6. \_\_\_\_\_ nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

- di non aver riportato condanne penali né in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività.

Viterbo, \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

**Allegare documento d'identità in corso di validità**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato con sentenza passata in giudicato una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina; delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, od hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lett. b) c) d) e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252

**DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. ( \_\_\_ )

e residente in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di accettare la carica di **PREPOSTO** alla somministrazione di alimenti e bevande nell'attività di circolo privato sito in \_\_\_\_\_
- di possedere i requisiti soggettivi e professionali richiesti dalla legge.
- non avere accettato la carica di delegato alla somministrazione di alimenti e bevande per altre società.

Viterbo \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma leggibile

**ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

**DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità  
 negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR  
 445/2000

**DICHIARA**

di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_  
 con il n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione  
 degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni, o dalle province Autonome di Trento e di Bolzano, di seguito  
 specificato:

nome dell'Istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso  
 la/le seguenti imprese esercenti l'attività del Settore alimentare o nel Settore della somministrazione di alimenti e  
 bevande, in qualità di :

dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

socio lavoratore

coniuge, parente od affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

**presso le seguenti Imprese:** \_\_\_\_\_  
**comprovata dalla iscrizione INPS**

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**di essere in possesso di:**

diploma di scuola media superiore purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla  
 preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare)  
 \_\_\_\_\_

laurea anche triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o  
 somministrazione degli alimenti (specificare) \_\_\_\_\_

scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al  
 commercio, alla preparazione o somministrazione degli alimenti (specificare)  
 \_\_\_\_\_

**Solo per le società**

Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. \_\_\_\_\_  
 che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato **B**.

Data .....

\_\_\_\_\_  
 (firma leggibile)